



DIPARTIMENTO II - MOBILITA' E VIABILITA'

Servizio 1 - Gestione amministrativa - DIR0201

e-mail: s.orlandi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904421

Del 06-12-2021

Registro Unico n. 4302
del 09/12/2021

Protocollo n. 0186659 del
09/12/2021

Responsabile dell'istruttoria
Rag. Daniela Lappa

Responsabile del procedimento
dott. Luigino ROSATI

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 07/12/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 09/12/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 09/12/2021

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2021

Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2

Capitolo/Articolo 202048/22

CDR 9210

Impegno n. 3516/Sub 0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DI RILIEVI TOPOGRAFICI DA ESEGUIRE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA VIA ANAGNINA E VIA ROCCA DI PAPA NEL COMUNE DI GROTTAFERRATA - CIA VS 21 0081 - CUP F81B20000490001 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1 CO 2 LETT A) DELLA L. 120/2020 MODIFICATA DALL'ART. 51 DEL D.L 77/2021 CONVERTITO CON LA L.108/2021 AL GEOM. CLAUDIO TAMBURRI - IMPORTO SPESA EURO 6.084,75 (CONTRIBUTO CASSA GEOMETRI 5 PER CENTO E IVA 22 PER CENTO INCLUSI) - DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32 CO 2 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II - SMART CIG Z9F33EA4C2



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 20 del 28.04.2021 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2020. Approvazione"

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitan n. 22 del 28/05/2021 recante *Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021*;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28.06.2021 recante *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.*"

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28.06.2021 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023,";

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30.07.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L"*

Visto il decreto del Sindaco Metropolitan n. 103 del 14.09.2021 avente ad oggetto:"*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 - Variazione di Cassa - Approvazione in via d'urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.*";



vista la Delibera del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 Settembre 2021 avente ad oggetto *“Ratifica da parte del Consiglio Metropolitan – ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii – del Decreto del Sindaco n. 103 del 13settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 – Variazione di Cassa–Approvazione in via d’urgenza - Art. 175, comma 4, T.U.E.L.”.*

visto il Decreto del Sindaco Metropolitan 112 del 22.09.2021 avente ad oggetto *“PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;*

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23.09.2021 recante *Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L. nel quale risulta inserito, tra gli altri, nell’annualità 2022, l’intervento **“CIA VS 21 0081 - GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa- CUP F81B20000490001” per l’importo complessivo di € 4.000.000,00;***

Premesso che:

la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “ Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” all’art. 1, comma 140, istituiva nello stato di previsione del MEF un apposito fondo da ripartire per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

l’art. 1, comma 1072, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) prevedeva il rifinanziamento del fondo da ripartire di cui all’art. 1, comma 140, della suddetta legge 232 del 2016;

l’art. 1, comma 1076, della legge 205 del 27/12/2017 (legge di Bilancio 2018) autorizzava, tra l’altro, il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e di Città Metropolitane ed ha autorizzato, a tal fine, la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l’art. 1, comma 1077, della suddetta legge n. 205 del 2017 prevedeva che “ Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti . da emanare entro il 31 gennaio 2018 [.....] venissero definiti i criteri e le modalità per l’assegnazione e l’eventuale revoca delle risorse di cui al comma 1076 anche sulla base della consistenza della rete viaria, del tasso di incidentalità e della vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico [...]”;

il decreto n. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato in osservanza di quanto previsto dall’art. 1 comma 1077 della suddetta Legge 205/2017, destinava



al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle Regioni a Statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia la somma complessiva di 1.620 milioni di euro, ripartita in euro 120 milioni per l'anno 2018 e in euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

l'Allegato 3 al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 16 febbraio 2018 definiva il piano di riparto delle risorse che prevedeva l'assegnazione alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'importo complessivo di € 54.098.553,57, di cui € 4.007.300,26 per il 2018 ed € 10.018.250,66 per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023;

con Deliberazioni Consiliari del CMRC n. 18 del 31.05.2018 e n. 43 del 23.10.2018 venivano approvati, rispettivamente, il Programma straordinario di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane per l'annualità 2018 ed il Programma quinquennale degli interventi 2019-2023 finanziati con il richiamato D.M. n. 49 del 16 Febbraio 2018;

Considerato che

la legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020) all'art. 1, commi 62 e 63, modificava l'art. 1, commi 1076 e 1078, della predetta Legge 2015 del 27.12.2017 (Legge di Bilancio 2018) destinando ulteriori risorse sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane rispetto a quelle assegnate dalla Legge di Bilancio 2018 e differendo dal 31 Marzo al 31 Ottobre dell'anno successivo a quello di riferimento, il termine entro il quale le province e le Città Metropolitane avrebbero dovuto certificare l'avvenuta realizzazione degli interventi;

il D.L. 30 Dicembre 2019, n. 162, conv. in Legge 28 Febbraio 2020, n. 8 all'art. 35, comma 1 bis, sostituiva il primo periodo dell'art. 1 comma 1078 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 come di seguito: " Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli interventi di cui al comma 1076 dell'art. 1 della Legge 205/2017 entro il 31 dicembre 2020, per gli interventi realizzati nel 2018 e nel 2019, ed entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di riferimento per gli interventi realizzati dal 2020 al 2023, mediante apposita comunicazione al MIT";

l'art. 38 bis, comma 4, del richiamato decreto legge n. 162 del 30.12.2019, conv. in Legge 28 Febbraio 2020, n. 8 modificava ulteriormente l'art. 1 comma 1076 della Legge di bilancio 2018 destinando risorse aggiuntive sulle annualità dal 2020 al 2034 per il finanziamento degli interventi di cui ai predetti Programmi straordinari di manutenzione;

con successivo Decreto n. 123 del 19 Marzo 2020, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti assegnava, pertanto, l'ulteriore somma di 995 milioni di Euro, di cui 60 milioni per l'anno 2020, 110 milioni per l'anno 2021 e 275 milioni per gli anni dal 2020 al 2024, al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia;

atteso che:

l'art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha istituito il fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato;

i criteri di ripartizione di approvazione dei programmi , la tempistica, le modalità di revoca e di erogazione individuati dal DM 49 del 16 Febbraio 2018 sono stati estesi al fondo di cui al



predetto art. 1, comma 95, della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145;

la variazione di bilancio dello Stato ha ripartito sul capitolo 7574 i contributi dei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane;

Visto il decreto del MIT n. 224 del 29.5.2020 *‘Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall’articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane.’*;

Visto, in particolare, l’art. 1 del medesimo D.M. MIT del 29.5.2020 *‘Destinazione delle risorse’*:

“1. La somma complessiva di euro 144.693.736, articolata in euro 16.051.130 per l’anno 2019, euro 17.000.000 per l’anno 2020, euro 21.000.000 per l’anno 2021, euro 30.000.000 per l’anno 2022, euro 30.133.804 per l’anno 2023, euro 30.508.802 per l’anno 2024, al quale vanno aggiunti euro 4.000.000 in favore della Città metropolitana di Roma, è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e di città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia.”;

che nella ripartizione del presente decreto ministeriale del MIT n. 224 del 29.5.2020 *“i fondi integrativi conseguenti all’emendamento 103.Tab.2.2.5 al DLB 2020-2022 con il quale è stato richiesto un importo aggiuntivo di 1 milione di euro sul capitolo 7574, per gli anni 2020-2023, saranno destinati ad interventi in favore della Città metropolitana di Roma ed alla stessa assegnati per le finalità previste dall’emendamento, e quindi saranno aggiunti agli importi derivanti dalla ripartizione delle restanti risorse”*;

considerato che:

i criteri di ripartizione delle risorse tra Città Metropolitane e Province sono stati definiti sulla base di parametri descritti e esplicitati nella nota metodologica di cui all’allegato 1 che costituisce parte integrante del decreto medesimo;

ai fini del trasferimento delle risorse di cui al predetto art. 1 è stato approvato il Piano di riparto di cui all’allegato 3, che costituisce parte integrante del decreto in parola, e sulla base del quale la Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede all’impegno ed al trasferimento dei finanziamenti;

a favore della Città metropolitana di Roma Capitale, in base al predetto allegato 3 al D.M. MIT 224 del 29.5.2020, è stata destinata la somma complessiva di € 4.873.879,48 di cui € 540.668,02 per l’anno 2019, € 572.629,72 per l’anno 2020; € 707.366,29 per l’anno 2021; € 1.010.523,28 per l’anno 2022 ; € 1.015.030,35 per l’anno 2023 ed € 1.027.661,82 per l’anno 2024, **oltre € 4.000.000,00 da ripartire in 4 annualità dal 2020 al 2023**;

Atteso che:

l’art. 5 del decreto disciplina le procedure e i tempi per la programmazione degli interventi e per il trasferimento delle risorse stabilendo che:

- sulla base del piano di riparto di cui all’allegato 3 , a decorrere dall’entrata in vigore del Decreto, è assunto l’impegno pluriennale delle risorse che vengono trasferite alle province e alle Città Metropolitane, interamente per ciascuna annualità, secondo il predetto piano di riparto, e



dopo l'approvazione dei programmi riferiti al quinquennio 2020-2024, articolati per ciascuna annualità di finanziamento, entro il 30 giugno di ogni anno;

atteso che “[...] il trasferimento delle risorse relative alle annualità 2020-2024 è effettuato sulla base del Programma quinquennale 2020-2024 che le province e le città metropolitane devono presentare alla Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inderogabilmente entro il 31 Ottobre 2020”;

che il Programma quinquennale è considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale del MIT da formulare entro novanta giorni dalla ricezione del programma;

che il Programma relativo ad ogni annualità contiene le schede descrittive e riepilogative di ciascun intervento da realizzare redatte secondo un modello pubblicato sul sito istituzionale del Ministero per uniformare le attività dei vari Enti attuatori;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanum Numero 61 del 29.10.2020 con la quale è stata approvata *“il Programma quinquennale 2020-2024 degli interventi di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 maggio 2020 “Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall’art.1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n.145 riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane”*

che nel predetto Programma è stato inserito, tra gli altri, sulle annualità 2020-2023 , l'intervento **"Realizzazione del Collegamento stradale via Anagnina- via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata"** per un costo globale dell'intervento pari ad € 4.000.000,00, inseriti nel D.M. 224/2020 a seguito del predetto emendamento 103.Tab. 2.5 al DLB 2020-2022 che destina fondi integrativi alla Città metropolitana di Roma Capitale operando in deroga all'art 4 comma 2 del DM 224 del 29 maggio 2020;

Atteso, pertanto, che con nota prot. 0155537 del 30 Ottobre 2020, a firma del Direttore del Dipartimento VII, Ing. Giampiero Orsini, sono state trasmesse a mezzo pec al MIT, “Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza per le infrastrutture stradali”, le schede, debitamente compilate relative agli interventi inseriti nel predetto programma quinquennale approvato con Deliberazione Consiliare n. 61/2020, tra le quali la scheda dell'Intervento **"Realizzazione del Collegamento stradale via Anagnina- via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata"**;

che con determinazione Dirigenziale del Servizio 1 dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II Mobilità e Viabilità) R.U. 4234 del 24/12/2020 è stato stabilito di accertare sul bilancio 2020 la somma di € 1.000.000,00 relativa all'intervento **"Realizzazione del Collegamento stradale via Anagnina- via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata"** inserito nel programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 maggio 2020 – annualità 2020 imputandola al Titolo 4 Risorsa 4300 Categoria 0 Capitolo 403024 (TRAMIT), art. 3 Cdr DIP0701 Cdc DIP0701;

che con la medesima determinazione Dirigenziale del Servizio 1 dell'allora Dipartimento VII (ora Dipartimento II Mobilità e Viabilità) R.U. 4234 del 24/12/2020 è stato, altresì, stabilito di prenotare, sul bilancio 2020, la somma di € 1.000.000,00 per il finanziamento dell'intervento



“Realizzazione del Collegamento stradale via Anagnina- via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata” inserito nel programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province 29 maggio 2020, annualità 2020, imputandola come segue:

- Quanto ad € 750.000,00 alla Missione 10 Programma 05 Capitolo 202039, art. 19 Cdr DIP 0701 Cdc DIP 0701;
- Quanto ad € 250.000,00 alla Missione 10 Programma 05 Capitolo 202048, art. 22 Cdr DIP 0701 Cdc DIP 0701;

Che è pervenuta la somma di Euro 1.000.000,00 sospeso d’incasso n. 10075 del 31.8.2021;

che con determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II Mobilità e Viabilità R.U. n. 3115 del 14/09/2021 è stato stabilito di accertare sul **bilancio 2021 la somma di € 1.000.000,00** relativa all’intervento **“Realizzazione del Collegamento stradale via Anagnina- via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata”** inserito nel programma straordinario di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane, di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 224 del 29 maggio 2020 – annualità 2021 imputandola al Capitolo 402024 (TRAMIT), art. 3 Cdr 9210 Cdc dir 0201.

Che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 59 del 21.5.2021 venivano approvati, tra gli altri, ai fini dell’inserimento nei rispettivi elenchi annuali, anche i progetti di fattibilità tecnica ed economica annualità 2021-2023, tra i quali, per l’annualità 2022, il progetto relativo all’intervento **“CIA VS 21 0081 - GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa- CUP F81B20000490001”** per l’importo complessivo di **€ 4.000.000,00;**

con la soprarichiamata Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 23.09.2021 recante *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.* nel quale risulta inserito, tra gli altri, nell’annualità 2022, l’intervento in parola;

il RUP dell’intervento in parola è l’Ing. Andrea RUGGERI, nominato con Determinazione Dirigenziale dell’Ufficio di Direzione del Dipartimento II R.U. n. 4018 del 24/11/2021;

che, il RUP, con nota prot. 0170182 del 15-11-2021, ha trasmesso al Servizio n. 1 la richiesta di affidamento del **“Servizio per l’esecuzione dei rilievi topografici da eseguire per la “realizzazione del collegamento stradale tra Via Anagnina e Via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata CUP F81B20000490001”** da affidare direttamente ai sensi dell’art. 1, comma 2 lett. a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato dal D.L. 77 del 31.5.2021 convertito in legge n. 108/2021;

che con la predetta nota del 15.11.2021, il RUP ha comunicato quanto segue: “ (...) di affidare il servizio per l’esecuzione dei rilievi topografici da eseguire ”per la “realizzazione del collegamento stradale tra Via Anagnina e Via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata CUP F81B20000490001” al Geom. Claudio TAMBURRI con studio in GENZANO (RM) - Via Italo Belardi, 76 - Cap 00045 - P.IVA 09239751002 (...)

Con riferimento alle motivazioni alla base dell’affidamento diretto e della scelta del contraente in ossequio in particolare dei principi di economicità, efficacia, tempestività e concorrenza si dichiara di avere svolto, una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta



a identificare la platea dei potenziali affidatari e di aver verificato preliminarmente l'idoneità professionale, la capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali del contraente prescelto, con particolare riguardo alla specificità del servizio da eseguire, alla disponibilità immediata. [...]";

che a tal uopo è stata trasmessa la seguente documentazione:

1. Capitolato speciale prestazionale;
2. Dichiarazione DUVRI;

che il RUP ha altresì allegato alla predetta nota l'offerta del professionista per l'importo di € 4.750,00 oltre Contributo Cassa Geometri 5% ed IVA 22%, valutata congrua;

vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) emendato dal Decreto Legge 77 del 31.5.2021 convertito in Legge 108/2021;

visto l'art. 51 *“Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76”* del richiamato Decreto Legge 77 del 31.5.2021, convertito in Legge 108/2021, che recita: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 31 dicembre 2023**[...]”*;

visto in particolare il comma 2 lett. a) sub 2.1 dell'art. 51 del citato D.L. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge 108/2021, ai sensi del quale: *“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#);*

visto il comma 3 dell'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell' art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (...);*

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*;

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: *“Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...]* Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo



216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.;

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: *'Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...]'*;

viste le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 ed in particolare l'art. 4.1 relativo all'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

visto l'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *'à decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.'*;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: " All'art. 1, comma 450, della L. 27.12.2006 n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al DPR 5.10.2010 n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione[...]

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

atteso che ai sensi dell'art. 1 comma 130 della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1000 euro a 5000 euro;

che pertanto è stato stabilito di procedere all'affidamento diretto del servizio non ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista l'offerta del GEOM. CLAUDIO TAMBURRI, con sede in GENZANO (RM) - Via Italo Belardi, 76 - Cap 00045 - ***** - P.IVA 09239751002 trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli



atti, con la quale è stato offerto l'importo di € 4.750,00 oltre € 237,50 per contributo Cassa Geometri 5% oltre € 1.097,25 per IVA 22% per un importo complessivo di € 6.084,75;

atteso che con nota prot. 171402 del 16.11.2021, inviata a mezzo pec, conservata in atti, il Servizio n. 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II Mobilità e Viabilità, al fine di consentire la predisposizione di apposito provvedimento per l'eventuale affidamento diretto del servizio di cui trattasi ha richiesto al Professionista la trasmissione dell'autocertificazione, attestante, l'inesistenza delle cause d'esclusione ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, nonché il possesso dei requisiti e delle capacità di cui all' art. 83 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., attinenti la natura del servizio da eseguire;

che con nota prot. 175370 del 22-11-2021 il Professionista ha trasmesso la documentazione richiesta;

visto, altresì, l'art. 4.2.2 della Linea Guida n. 4 ANAC che recita quanto segue: *'per importi fino ad € 5.000,00 la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)'*;

che il Servizio n. 1 del Dipartimento II in ossequio a quanto previsto dalle predette linee guida ha provveduto ad acquisire d'ufficio il casellario Anac dal quale nulla risulta ed il certificato contributivo Cassa Geometri;

che sono state avviate le verifiche circa il possesso dei requisiti speciali di cui all'art. 83 del Decreto legislativo 50/2016 e ss.mm. e ii. concluse con esito positivo;

che è stata trasmessa da parte del professionista la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inesistenza di propri rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'istruttoria e con il responsabile del procedimento;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii., è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dei dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

che è stato verificato da parte del Responsabile del procedimento il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii mediante acquisizione di apposita dichiarazione;

che è stata acquisita dal Professionista la dichiarazione di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 30 Marzo 2021;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 Stefano Orlandi attesta l'insussistenza di rapporti di parentela ed affinità con il Professionista affidatario del servizio;



ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto al GEOM. CLAUDIO TAMBURRI, con sede in GENZANO (RM) - Via Italo Belardi, 76 - Cap 00045 - ***** - P.IVA 09239751002 per l'importo di € 4.750,00 oltre € 237,50 per contributo Cassa Geometri 5% oltre € 1.097,25 per IVA 22% per un importo complessivo di € 6.084,75;

visto il comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72 introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro € 6.084,75 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI IMMATERIALI
Capitolo/Articolo	202048/22	PROGET - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER PROGETTAZIONI STUDI E RICERCHE - MP1005
CDR	9210	DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA	--	240601
Eser. Finanziario	2021	--
Numero	3516	--
Importo	€ 6.084,75	--

Conto Finanziario : S.2.02.03.05.001 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del



D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare l'esecuzione del **servizio per l'esecuzione dei rilievi topografici da eseguire per la realizzazione del collegamento stradale tra Via Anagnina e Via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata CIA VS 21 0081 - CUP F81B20000490001**

2. di affidare, ai sensi art. 1, comma 2, lett a) della L. 11 settembre 2020 n. 120 emendato dal D.L. 31.5.2021 n. 77 convertito il L. 108/2021 il servizio in parola al GEOM. CLAUDIO TAMBURRI, con sede in GENZANO (RM) - Via Italo Belardi, 76 - Cap 00045 - ***** - P.IVA 09239751002 che ha offerto l'importo di € 4.750,00 oltre € 237,50 per contributo Cassa Geometri 5% oltre € 1.097,25 per IVA 22% per un importo complessivo di € 6.084,75 ;

3. di dichiarare, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., l'efficacia dell'affidamento di cui al punto 2) avendo acquisito da parte del Professionista affidatario le autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale ed avendo acquisito, altresì, d'ufficio la documentazione semplificata di cui all'art. 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10 *lettera b)* del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento *diretto* non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di dare atto che si procederà, ai sensi dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., alla stipula del relativo contratto mediante scrittura privata in modalità elettronica a pena di nullità;

6. di impegnare l'importo complessivo di € 6.084,75 che trova copertura tra le somme a disposizione del Q.E. dello studio di fattibilità, approvato con il menzionato Decreto del Sindaco n. 59 del 21.05.2021, dell'intervento in argomento alla specifica voce "Rilievi topografici, accertamenti, indagini" al Capitolo 202048 art 22 Anno 2021 Cdr 9210 Cdc dir0201;

7. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;



Di imputare la spesa di euro € 6.084,75, come di seguito indicato:

Euro 6.084,75 in favore di TAMBURRI,CLAUDIO C.F (*****) - VIA ITALO BELARDI
76,GENZANO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
10	5	2	2	202048/22	9210	21013	2021	3516/0

CIG: Z9F33EA4C2

CUP: F81B20000490001

CIA: VS 21 0081

8. di stabilire che al pagamento, a favore del GEOM. CLAUDIO TAMBURRI, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Mobilità e Viabilità con invio, alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, della relativa fattura elettronica, notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, previa attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP;

9. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse avverrà secondo quanto disposto dal comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72, introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente; i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Stefano Orlandi



Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate